



Bruxelles, 16 febbraio 2023
(OR. en)

6043/1/23
REV 1

MI 80
COMPET 77
IND 36

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Competitività e produttività a lungo termine – Mercato interno a 30 anni e oltre - Dibattito orientativo

Si allega per le delegazioni la nota della presidenza per il dibattito orientativo su "Competitività e produttività a lungo termine – Mercato interno a 30 anni e oltre".

Nota della presidenza: competitività e produttività a lungo termine – Mercato interno a 30 anni e oltre (dibattito orientativo del Consiglio "Competitività", 2 marzo 2023)

La forza, la resilienza e la posizione globale dell'Europa dipendono dalla nostra produzione economica e dalla competitività della nostra economia. A tale riguardo, le imprese e l'industria dell'UE traggono vantaggio dal fatto che operano in un mercato aperto a livello dell'UE, caratterizzato da una concorrenza effettiva, prezzi dell'energia competitivi, un contesto normativo stabile, innovazione e accesso al capitale nonché dal fatto che sono connesse ai mercati globali. Da 30 anni il mercato unico offre alle imprese dell'UE un mercato interno su larga scala che consente loro di crescere e competere a livello mondiale.

Negli ultimi anni, tuttavia, l'economia europea ha dovuto affrontare sfide significative. La COVID-19, l'inflazione, i prezzi elevati dell'energia e l'invasione illegale dell'Ucraina da parte della Russia hanno cambiato drasticamente la realtà per le imprese dell'UE. L'accresciuta concorrenza geoeconomica ha annacquato principi basati sul mercato a livello mondiale. Nelle sue conclusioni del 15 dicembre 2022 e del 9 e 10 febbraio 2023 il Consiglio europeo ha sottolineato la necessità di un'azione da parte dell'UE. Il 1° febbraio 2023 la Commissione ha presentato il piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette, che mira a creare un contesto favorevole al rafforzamento della capacità produttiva dell'UE in materia di tecnologie e prodotti a zero emissioni nette necessari per conseguire gli ambiziosi obiettivi climatici dell'UE.

Oltre a definire un percorso verso l'azzeramento delle emissioni nette e ad affrontare le esigenze a breve termine delle imprese, l'Europa deve far fronte a sfide economiche a lungo termine. Nel dicembre 2022 il Consiglio europeo ha sottolineato che l'UE deve affrontare in modo specifico il divario in termini di crescita e innovazione tra l'Europa e i suoi concorrenti a livello mondiale e ha invitato la Commissione a presentare una strategia finalizzata a stimolare la competitività e la produttività. Tale conclusione è stata ribadita il 9 febbraio e il Consiglio europeo tornerà sulla questione il 23 e 24 marzo 2023.

Nel marzo 2023 la Commissione presenterà una comunicazione sui 30 anni del mercato unico e darà rilievo al 30° anniversario del mercato unico. Insieme alla relazione annuale sul mercato unico 2023 e al quadro di valutazione del mercato unico, la comunicazione metterà in luce l'importanza del mercato unico e illustrerà la via da seguire per rafforzarlo.

Tali iniziative dovrebbero fornire una solida base per avviare l'UE sulla strada verso una maggiore competitività e un'economia più resiliente.

Un modello europeo per la competitività a lungo termine

Per rilanciare la produttività e la crescita dobbiamo individuare un modello europeo a lungo termine per la competitività, ossia un solido piano per rafforzare la competitività dell'UE.

La celebrazione del 30° anniversario del mercato unico costituisce un naturale punto di partenza per una discussione sulle modalità di tale piano. È necessario che anche nei prossimi trent'anni il mercato unico continui a rappresentare un potente motore per l'occupazione, l'imprenditorialità, la transizione verde e la crescita sostenibile. Secondo le analisi condotte, un mercato unico pienamente funzionante potrebbe generare ogni anno un vantaggio economico complessivo pari a circa il 12 % di PIL aggiuntivo a livello dell'UE. Non possiamo sprecare questa opportunità.

D'altro canto, una strategia europea globale a sostegno della produttività e della competitività ha una portata più ampia. Deve comprendere tutti i settori di intervento pertinenti che determinano la produttività e la competitività delle imprese sul mercato globale. Si basa naturalmente sui valori fondamentali e sulle specificità del nostro modello economico: economia di mercato, apertura, innovazione, sostenibilità, protezione della salute e dell'ambiente, oltre a un contesto favorevole alle imprese. Inoltre, poiché la domanda globale di prodotti e servizi privi di combustibili fossili è in crescita, la transizione climatica e l'accesso a un'energia senza combustibili fossili a prezzi accessibili costituiranno il fondamento per la competitività a lungo termine. L'UE è già avanti nella transizione climatica e deve muovere da questa posizione per diventare un leader di mercato nel settore delle tecnologie verdi. In ultima analisi, fattori come questi saranno decisivi nel determinare il luogo in cui le imprese ubicheranno le loro attività e in cui avverrà la crescita economica futura.

Di seguito sono riportate alcune proposte relative ai pilastri di un modello europeo per la competitività a lungo termine.

- *Difesa dei principi della nostra economia di mercato, compreso l'approfondimento del mercato unico*

È necessario continuare a fornire le migliori condizioni possibili per un'economia sana e aperta basata su una concorrenza effettiva, investimenti privati, libertà di circolazione e una solida politica industriale che consenta la transizione verde e digitale. Occorre rafforzare l'applicazione dell'*acquis* relativo al mercato unico ed evitare la frammentazione.

- *Apertura strategica a sostegno del libero scambio globale*

Gli sforzi volti ad aumentare i partenariati e le opportunità commerciali sono elementi fondamentali per incrementare la produttività e rendere la nostra economia più resiliente. La politica commerciale è essenziale per aprire nuovi mercati strategici e garantire l'accesso a fattori di produzione fondamentali lungo tutte le catene del valore.

- *Una migliore legislazione a favore di una maggiore produttività*

Occorre un quadro normativo coerente basato su valutazioni d'impatto, consultazioni e analisi di elevata qualità. È necessario affrontare la questione degli oneri normativi superflui. Nell'equazione si inserisce anche l'impegno della presidente von der Leyen secondo cui tutte le proposte legislative dovranno superare una verifica della competitività e affrontare un eventuale impatto sproporzionato sulle PMI.

- *Innovazione*

L'innovazione è un elemento fondamentale per rafforzare la competitività, non da ultimo per quanto riguarda le tecnologie e i prodotti necessari per conseguire gli ambiziosi obiettivi climatici dell'Europa. Tra i vettori importanti per catalizzare l'innovazione dell'UE figurano la spesa a favore della ricerca e dello sviluppo, le infrastrutture per la condivisione dei risultati della ricerca e la protezione dei diritti di proprietà intellettuale.

– *Approvvigionamento energetico competitivo e sicuro*

L'accesso a una produzione competitiva di energia e di elettricità prive di combustibili fossili è fondamentale per consentire la transizione verde e digitale con una competitività sostenuta. Occorre essere prudenti in merito alla regolamentazione superflua al fine di minimizzare i rischi di riduzione degli investimenti di capitali in un sistema energetico solido.

I ministri sono invitati a procedere a uno scambio di opinioni sui seguenti temi da discutere nella sessione del Consiglio "Competitività" del 2 marzo 2023:

1. considerando la strategia prevista in materia di competitività a lungo termine e la comunicazione sui 30 anni del mercato unico, quali sono, a vostro avviso, gli elementi e le azioni chiave che consentirebbero all'UE di migliorare la sua competitività e produttività nei prossimi decenni?
2. Quali sono gli elementi e le azioni fondamentali per incentivare le imprese a innovare e investire nell'UE?